



REG SML 01

Regolamento per il servizio di smaltimento di rifiuti di cui ai codici EER:

- 20 03 04 fanghi delle fosse settiche
- 20 03 06 rifiuti prodotti dalla pulizia delle fognature
- 19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane

presso impianti di depurazione gestiti da
VERITAS SpA

Conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2015

Conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2015

Componente del Modello di Gestione ex D.lgs 231/2001

INDICE

1	SCOPO	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3	MODALITÀ OPERATIVE.....	4
3.1	Modalità di prenotazione	4
3.2	Modalità di accesso all'impianto e scarico autobotte	5
4	PRESCRIZIONI AMBIENTALI.....	6
5	COMPORAMENTI ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO	7
6	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	7
6.1	Misure comportamentali di carattere generale.....	7
7	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI E DISPOSIZIONI ADOTTATE DA VERITAS.....	8
7.1	Rischi direttamente correlati con le attività di conferimento	8
7.2	Emergenza interna	9
7.3	Emergenza esterna	10
8	RIFERIMENTI	11
9	RECAPITI.....	11
10	PLANIMETRIE.....	11

I SCOPO

Scopo del presente regolamento è disciplinare il conferimento dei rifiuti di cui ai codici EER 200304, EER 200306 e EER 190805 (questi ultimi **esclusivamente provenienti da impianti gestiti da VERITAS e/o da impianti del centro storico di Venezia**), così come definiti dall'art. 110, del decreto legislativo n.152/2006 e s.m.i. presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane siti nell'Ambito territoriale "Laguna di Venezia" e gestiti da VERITAS S.p.A.

Il servizio svolto presso gli impianti VERITAS ha, tra le altre, la finalità di assicurare il corretto trattamento dei rifiuti provenienti dall'attività di manutenzione delle reti fognarie comunali, delle fosse biologiche, dei pozzi neri e degli impianti di trattamento acque reflue urbane gestiti da VERITAS, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle autorizzazioni all'esercizio degli impianti.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento si applica a tutti i soggetti che intendono conferire i rifiuti liquidi indicati in *Tabella 1* ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 e dalle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di trattamento.

EER	Fusina	Chioggia	Lido di Venezia *	Cavallino-Treporti *	Jesolo *	S. Donà di Piave *	Caorle *	Campalto*
20 03 04 <i>Fanghi delle fosse settiche</i>	X	X	X	X	X	X	X	-
20 03 06 <i>Rifiuti prodotti dalla pulizia delle fognature</i>	X	X	X	X	X	X	X	-
20 03 06 <i>Rifiuti prodotti dalla pulizia delle fognature (fondo botte proveniente da attività svolte per conto di Veritas)</i>	-	-	-	-	-	-	-	X
19 08 05 <i>Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (esclusivamente provenienti da impianti gestiti da VERITAS e/o da impianti del centro storico di Venezia)</i>	X	-	-	-	X	X	X	-

Tabella 1

Gli impianti contrassegnati con * possono ricevere rifiuti provenienti solo dal territorio del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia con le sole eccezioni previste dall'art. 110 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 (rifiuti provenienti da altro Ambito territoriale ottimale sprovvisto di impianti adeguati).

Eventuali inosservanze di quanto sopra riportato comporteranno l'immediata rescissione del contratto.

Per i depuratori di **Chioggia** e **Fusina** è necessario che l'intestatario del contratto motivi al Responsabile tecnico dell'impianto, preventivamente alla prenotazione del servizio, le ragioni dei conferimenti provenienti da fuori regione Veneto.

In ingresso al depuratore di Campalto sono ammessi i conferimenti del codice **EER 20 03 06** inteso come fondo botte dei mezzi Veritas o operanti per conto di Veritas.

3 MODALITÀ OPERATIVE

Il Conferitore è responsabile dei rifiuti trasportati ai sensi e per gli effetti dell'attuale normativa in materia di rifiuti e deve garantirne le caratteristiche e l'esclusiva provenienza civile, e come tale, è tenuto ad accertarne l'origine.

Il Conferitore che intende stipulare con VERITAS un contratto di conferimento dei rifiuti così come indicati in *tabella 1* dovrà accedere alle apposite sezioni nel sito internet www.gruppoveritas.it e presentare il modulo **domanda di conferimento (Mod. SML 03)** nonché la documentazione ivi richiesta. A seguito dei controlli tecnico amministrativi la richiesta viene inoltrata al tecnico responsabile che, dopo valutazione, autorizza il trattamento del rifiuto compatibilmente con la disponibilità dell'impianto in termini di capacità residua e condizioni operative dell'impianto e secondo i criteri, i metodi ed i tempi definiti, rilasciando il **nulla osta di accettabilità (Mod. SML 04)**.

Dopo il rilascio del nulla osta di accettabilità, VERITAS provvederà alla stipula del Contratto, al seguito del quale verranno assegnate al conferitore LOGIN e PASSWORD per la successiva prenotazione dei conferimenti.

Si precisa che in assenza di regolare iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e/o di ricevuta dell'attestazione del pagamento delle polizze assicurative, ad ogni rinnovo, non sarà possibile conferire i rifiuti.

3.1 Modalità di prenotazione

La prenotazione dei conferimenti avverrà tramite portale.

La prenotazione sarà possibile:

- solo per le ditte che hanno già stipulato un contratto con Veritas S.p.a. per impianto e codice rifiuto.
- Qualora, in caso di rifiuti provenienti da fuori regione Veneto e conferiti presso i depuratori di Chioggia e/o di Fusina, il conferitore avrà ottenuto parere scritto favorevole da parte del Responsabile tecnico dell'impianto.

Sono previste due tipologie di conferimenti:

1) Attività eseguite per conto di Veritas

Il conferimento di rifiuti raggruppati in un unico mezzo dovrà essere accompagnato da tanti formulari/documenti unici quanti sono i comuni di provenienza.

2) Attività eseguite in forma ordinaria (conto propri clienti)

Il conferimento dei rifiuti dovrà essere accompagnato da formulario/documento unico.

Rifiuti provenienti da comuni diversi possono essere raggruppati in un singolo documento unico.

In entrambi i casi la prenotazione sarà eseguita dal detentore del contratto con Veritas attraverso le modalità indicate nel *Manuale operativo per il servizio di prenotazione scarico rifiuti liquidi presso gli impianti di depurazione gestiti da VERITAS SpA* scaricabile dal sito www.gruppoveritas.it

3.2 Modalità di accesso all'impianto e scarico autobotte

Ogni conferitore prima di accedere all'impianto di depurazione dovrà:

- Provvedere alla prenotazione tramite portale;
- Fermarsi presso l'apposita porta carraia, spazio acqueo in caso di bettoline, o eventualmente presso la stazione bottini e dichiarare all'addetto VERITAS preposto al controllo, la tipologia e la provenienza del rifiuto trasportato, nonché consegnare allo stesso il formulario di trasporto FIR/Documento unico debitamente compilato in ogni sua parte;
- Consegnare, al personale VERITAS d'impianto, se richiesto, un campione rappresentativo del carico trasportato per le verifiche;
- Ricevuta l'autorizzazione allo scarico, dopo il controllo di tutta la documentazione consegnata e le verifiche, si recherà presso il punto di scarico indicatogli; le attività di scarico dovranno essere svolte in presenza di un tecnico VERITAS;
- Esibire, a richiesta dell'addetto VERITAS, tutta la documentazione autorizzativa pertinente.

Il personale conferitore, nell'accedere alle strutture di VERITAS, alla consegna dei documenti o all'accesso alle macchinette dispensatrici di bevande, deve avere abbigliamento e pulizia consoni. I mezzi in attesa dello scarico dovranno stazionare in modo da non creare intralci alla circolazione; una volta effettuate le operazioni di controllo, il Conferitore verrà autorizzato allo scarico.

Durante tutta la fase di scarico del rifiuto liquido il Conferitore dovrà presiedere, senza interferire, alle operazioni di scarico.

Lo scarico presso la stazione bottini dovrà avvenire lentamente, senza inclinare l'autobotte, dopo l'apertura completa della valvola e con debole pressione in modo da evitare la chiusura della serranda pneumatica di troppo pieno della stazione di ricevimento; in caso di chiusura della stessa il Conferitore dovrà fermare immediatamente lo scarico dell'autobotte fino a nuova apertura della serranda. È fatto pertanto divieto di scarico esercitando sovrappressioni dell'autobotte nelle apparecchiature preposte allo scarico dei bottini.

È inoltre cura del Conferitore provvedere, dopo le operazioni di scarico, alla pulizia della piazzola di scarico dai residui dei reflui eventualmente sversati.

Al termine delle operazioni di scarico, il Conferitore dovrà chiudere completamente la valvola a sfera posta sul punto di uscita dalla cisterna dell'autoespurgo a monte della manichetta di scarico (o in mandata pompa di scarico in caso di bettolina), scollegare le tubazioni e riporle negli appositi alloggiamenti e recarsi presso

L'area prevista da ogni singolo impianto per il ritiro delle copie controfirmate dei formulari/documenti unici.

Eventuale scarico di materiale solido non pompabile potrà essere effettuato solo nei depuratori autorizzati dotati di specifica sezione.

La contabilizzazione dei liquami scaricati presso l'impianto avverrà mediante pesatura della quantità di rifiuti scaricati o con conta litri nel caso di scarico di natanti.

Qualora non sia possibile effettuare le operazioni di pesatura presso gli impianti di destino il conferitore dovrà munirsi di bindello di pesatura presso una pesa pubblica o presso impianto di pesatura concordato tra gestore e titolare dell'autorizzazione al conferimento.

È compito del Conferitore avvisare immediatamente il personale VERITAS addetto alla conduzione dell'impianto di depurazione in merito ad eventuali anomalie in fase di scarico.

Non sono concesse ai conferitori esterni manovre di qualunque natura sui quadri elettrici e/o circuiti idraulici della stazione di ricevimento bottini, anche in caso di malfunzionamento della stessa: in questo caso il conferitore dovrà avvertire il personale VERITAS addetto al controllo dell'impianto dell'anomalia in essere.

È vietato l'utilizzo non autorizzato di mezzi e attrezzature di VERITAS.

I rifiuti conferiti agli impianti sono soggetti a controllo da parte dei tecnici VERITAS. Qualora dagli accertamenti risulti che il rifiuto conferito non sia trattabile presso gli impianti, VERITAS sarà tenuta a darne comunicazione alle autorità competenti.

Il tecnico responsabile dell'impianto si riserva la possibilità di sospendere il servizio per esigenze operative e manutentive degli impianti.

VERITAS si riserva di revocare il contratto in caso di reiterati conferimenti non rispettosi del presente regolamento; si riserva altresì ogni azione necessaria al recupero di eventuali danni causati ai macchinari, manufatti e/o al processo depurativo dell'impianto per scarichi non conformi.

4 PRESCRIZIONI AMBIENTALI

È fatto obbligo a chiunque acceda agli impianti di depurazione VERITAS attenersi a quanto riportato nel presente documento. In caso di sversamenti di liquidi pericolosi come carburanti per autotrazione o liquidi dei circuiti oleodinamici, o sostanze organiche, il conferitore avviserà il personale d'impianto che prenderà le opportune misure per contenere il possibile pericolo di contaminazione (suoli/acque).

A tal riguardo il personale di VERITAS chiederà la collaborazione del Conferitore che sarà chiamato a mettere a disposizione anche proprio materiale per minimizzare gli effetti dello sversamento.

Qualora lo sversamento, di qualunque natura, sia riconducibile a negligenza o incuria da parte del Conferitore, i costi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti derivanti dalla bonifica del sito saranno a carico del Conferitore.

5 COMPORTAMENTI ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO

Durante la fase di scarico non è consentito allontanarsi dal mezzo.

È vietato l'ingresso presso uffici non preposti allo scarico, spogliatoi, laboratori o altre sezioni d'impianto senza la preventiva autorizzazione del personale d'impianto.

Nel caso il conferitore contravvenga a quanto sopra disposto, dopo un primo richiamo verbale, il tecnico responsabile dell'impianto, o suo delegato, ha la facoltà di sospendere il trasportatore, secondo la gravità dei fatti, per un periodo da 1 a 6 mesi; al ripetersi delle violazioni il tecnico responsabile dell'impianto, a proprio insindacabile giudizio, può dare mandato all'ufficio VERITAS preposto di risolvere definitivamente il Contratto stipulato con il produttore o imporre, al medesimo, pena la risoluzione del contratto, il cambio del trasportatore se quest'ultimo risulta il soggetto contravventore .

6 PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

VERITAS, nell'esercitare le attività descritte nel presente documento, al fine di evitare che i comportamenti adottati possano causare rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori delle aziende conferitrici, dispone le azioni così come dettagliate nei capitoli seguenti.

6.1 Misure comportamentali di carattere generale

Sicurezza e salute

Il Conferitore nell'esecuzione delle attività contrattualizzate con VERITAS, deve attenersi alle norme di legge generali e speciali in vigore in materia di salute e sicurezza sul lavoro uniformandosi, quando necessario, a quanto previsto nel presente documento.

In particolare, è fatto divieto di salire sull'autobotte senza aver alzato il corrimano.

Provvedimenti cautelativi

Il Conferitore è chiamato a adottare e/o far adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità propria, di terzi e delle maestranze da lui utilizzate nello svolgimento delle proprie attività, evitando danni di ogni specie.

Formazione e informazione

Per l'esecuzione delle attività contrattualizzate con VERITAS il Conferitore deve impiegare personale competente e idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché, informato sulle norme di sicurezza generali e su specifiche disposizioni di VERITAS.

DPI - Dispositivi di Protezione Individuali

Il Conferitore deve mettere a disposizione dei propri lavoratori i DPI appropriati ai rischi ambientali ed alle lavorazioni da effettuare e disporre per il corretto uso degli stessi.

Dovrà inoltre, disporre affinché non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possa costituire pericolo per la loro incolumità.

Nello specifico è fatto obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche.

Infortuni

In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione delle operazioni di scarico il Conferitore dovrà segnalare immediatamente l'evento al personale VERITAS, assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia e, successivamente, procedere a redigere una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto.



7 INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI E DISPOSIZIONI ADOTTATE DA VERITAS





7.1 Rischi direttamente correlati con le attività di conferimento


	Autorizzazione agli ingressi
<p>Su tutta l'area del depuratore è consentito l'accesso ai soli addetti ed alle persone specificatamente autorizzate. La violazione alla disposizione di divieto comporta l'immediato allontanamento del trasgressore e la denuncia alle pubbliche autorità. Gli ingressi c/o le strutture presidiate vengono registrati su apposito registro delle presenze</p>	


	Uso di specifici D.P.I.
<p>Tra gli impianti, attività e servizi gestiti da VERITAS, vi sono quelle a rischio da esposizione ad agenti. La Valutazione del Rischio ha determinato le zone/ambienti in cui vige l'obbligo di usare specifici DPI di protezione (FFP1 e 2, tute semidurevoli cat.3, guanti semidurevoli e stivali, perfezionate da procedure igieniche e comportamentali per evitare l'inquinamento agli ambienti esterni). L'uso dei DPI sopra indicati per la loro semplicità ed efficacia non comporta rischi aggiuntivi.</p>	

		Rischio da esposizione al rumore prodotto presso il sito VERITAS
<p>Riguarda tutte le sezioni/reparti/aree o locali in cui si abbiano valori pari o superiori al valore di azione Lex = 85 dB (A) Ppeak =140Pa (137dB (C)). VERITAS ha provveduto a segnalarle con apposita segnaletica ed esige l'obbligo di indossare i protettori acustici</p>		

		Rischio da esposizione al rumore prodotto dalle attività del conferitore
Di esclusiva competenza dell'impresa conferitrice.		

				Rischio da esposizione ad agenti biologici
zone ad accesso limitato per rischio biologico				
Presso la stazione di ricevimento bottini è presente un rischio biologico così come in tutta l'area dell'impianto di depurazione; in queste aree possono entrare e permanere soltanto i lavoratori specificatamente formati, dotati di specifici DPI e sottoposti a mirata sorveglianza sanitaria				

	Viabilità
Gli impianti sono asserviti da idonee strade asfaltate di collegamento interno e da percorsi pedonali, riportati nelle planimetrie. La segnaletica utilizzata è corrispondente al NC della Strada. La velocità di percorrenza per tutti i veicoli è stata determinata in 15 km/h , se non diversamente disposto	

	Traffico veicolare
Gli impianti gestiti da VERITAS sono percorsi da mezzi di trasporto appartenenti ai lavoratori e da possibili aziende che svolgono attività al loro interno. In diverse occasioni il traffico può risultare intenso, per il quale si richiama all'estrema attenzione da prestare agli altri utenti della strada e il rispetto dei limiti di velocità determinati	

7.2 Emergenza interna



Definizione

Una situazione di emergenza interna è costituita da incidenti inaspettati e prodotti dalle attività, sostanze, impianti ed attrezzature propri dell'impianto/area, con probabilità di poter causare danni a persone e cose.

Indirizzo

Le azioni che seguono sono rivolte alla salvaguardia del personale, contenere o dominare la situazione di pericolo, eliminare o minimizzare i danni all'ambiente ed alle attrezzature.

Segnalazione e comportamento del personale di impianto VERITAS:

Qualora il personale di impianto intraveda una possibile situazione di emergenza interna che, per qualsiasi motivo abbia a verificarsi e richiedesse l'allontanamento per ragioni di sicurezza del personale dal posto di lavoro, sarà dato avviso all'incaricato dell'impresa per le indicazioni sul da farsi.

Segnalazione e comportamento del personale di imprese terze:

In caso di incendio, infortunio, spandimenti di sostanze ecc., il personale dell'impresa che ravvisa una situazione di emergenza deve avvisare il personale di impianto che, coordinandosi con l'impresa, disporrà le migliori azioni per fronteggiare l'emergenza.

Se l'evento è indotto da attrezzature in uso all'impresa, ovvero, all'area interessata dall'attività di impresa, la stessa dovrà, con personale adeguatamente addestrato e senza mettere a repentaglio l'incolumità dei lavoratori, cercare di fronteggiare la situazione con i mezzi propri a disposizione, in attesa dell'intervento del personale interno al quale dovranno essere fornite dettagliate informazioni sull'evento.

Dovrà quindi:

- ❑ Sospendere le attività in corso fermando e mettendo in sicurezza tutte le apparecchiature (scollegare elettricamente le apparecchiature, spegnere i cannelli ossiacetilenici, chiudere le bombole ecc.).
- ❑ Portare fuori dall'area interessata, in zona sicura, attrezzi e veicoli che possono costituire intralcio alle operazioni di soccorso.
- ❑ Prepararsi per eventuale evacuazione decretata dal personale di impianto.

I lavori saranno ripresi solo a cessata emergenza e su nuova autorizzazione del responsabile impianto.

Presidi antincendio e di primo soccorso:

L'impianto/area oggetto dei lavori è asservito da sistemi antincendio di tipo portatile (estintori CO₂-polvere), fissi (idranti) e di rilevazione fughe gas, nonché da presidi per il primo soccorso come evidenziato nella planimetria in calce al presente documento.

VERITAS, dispone inoltre delle figure professionali allo scopo addestrate, per fronteggiare le situazioni di emergenza.

Contatti con gli enti esterni:

Qualora non sia possibile contenere e risolvere le situazioni di pericolo con le risorse interne e qualora la situazione stesse degenerando, il nostro incaricato disporrà l'intervento degli organi esterni per il primo soccorso, la lotta all'incendio ovvero alle esigenze presentatesi:

numeri utili

Vigili del Fuoco:	tel. 115
Pronto soccorso S.U.E.M.	tel. 118
Carabinieri	tel. 112
Pubblica Sicurezza	tel. 113

7.3 Emergenza esterna



L'unico impianto la cui ubicazione è nelle vicinanze di poli chimici o industriali che possono produrre incidenti con possibili ripercussioni negative all'interno dell'impianto stesso è il depuratore di Fusina.

Presso l'impianto di Fusina è udibile ogni giovedì mattina il segnale di "Rischio chimico" collegato alle prove di emergenza settimanali del vicino stabilimento Petrolchimico di Porto Marghera.

Tale segnale è costituito da 5 segnali brevi (inizio emergenza chimica) e 1 segnale lungo (fine emergenza chimica).

8 RIFERIMENTI

Tipo documento	
CONTRATTO e allegati	Contratto per lo smaltimento di fanghi delle fosse settiche (EER 20 03 04); Rifiuti della pulizia delle fognature (EER 20 03 06); Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (EER 19 08 05).
INFORMATIVA PRIVACY	Sul trattamento dei dati personali consultabile nel sito www.gruppooveritas.it/privacy
MODULO	SML 03 Domanda di conferimento bottini
MODULO	SML 04 Nullaosta di accettabilità al conferimento di bottini
MODULO	SML 17 Dichiarazione copertura assicurativa
Manuale operativo per il servizio di prenotazione scarico rifiuti liquidi presso gli impianti di depurazione gestiti da VERITAS SpA	

9 RECAPITI

Per necessità di mettersi in contatto con personale VERITAS dei diversi settori si prega di fare riferimento ai recapiti di seguito riportati.

Per richieste relativi alla fatturazione: uff. amministrativo: amministrazioneclienti@gruppooveritas.it

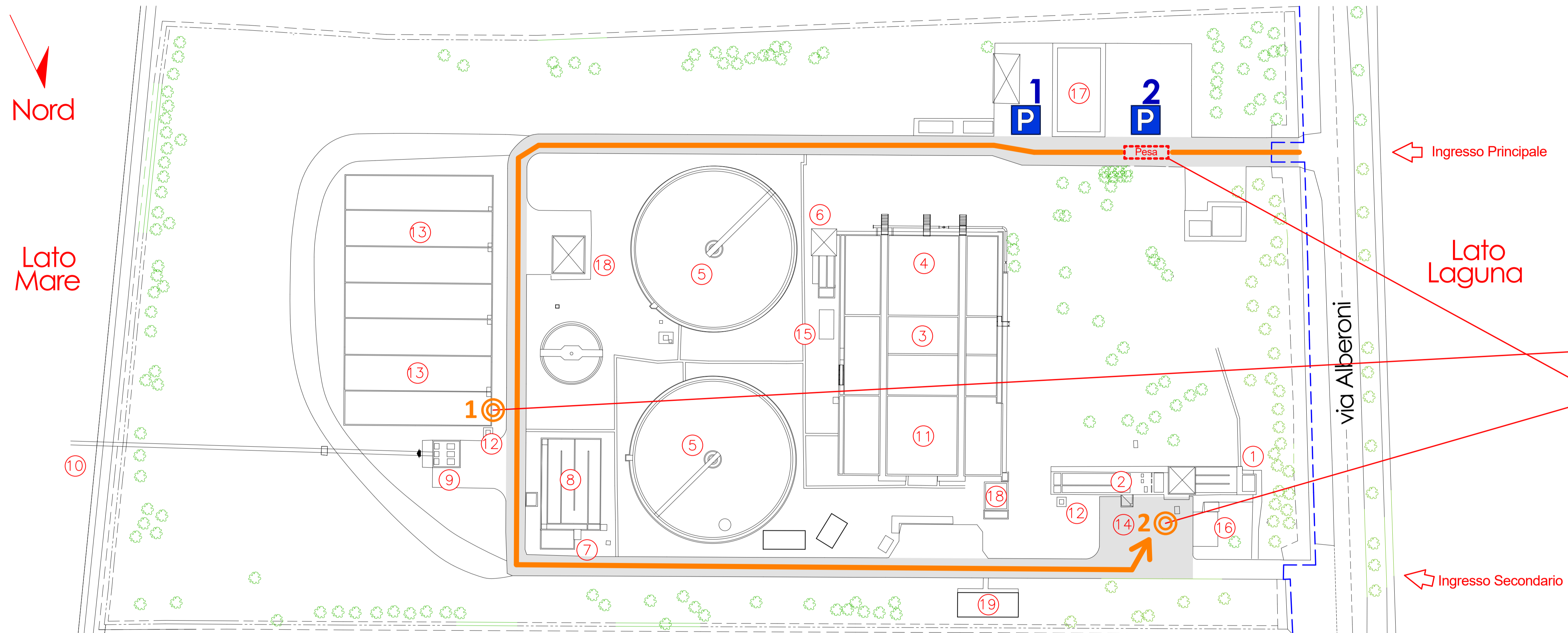
Per richieste relative ai contratti: uff. commerciale e smaltimenti: vendite@gruppooveritas.it

Per richieste operative:

- Depuratore di Fusina: pesa.depuratorefusina@gruppooveritas.it
- Depuratore del Lido: depuratore.lido@gruppooveritas.it
- Depuratore di Campalto: impcamp@gruppooveritas.it
- Depuratore di Chioggia: depuratore.chioggia@gruppooveritas.it
- Depuratore di Jesolo: asi.depuratore.jesolo@gruppooveritas.it
- Depuratore di Caorle: asi.depuratore.caorle@gruppooveritas.it
- Depuratore di Cavallino: depuratore.cavallino@gruppooveritas.it
- Depuratore di San D. di Piave: depuratore.sandona@gruppooveritas.it

10 PLANIMETRIE

Di seguito si riportano le planimetrie degli impianti di destino con le indicazioni in merito alla viabilità interna.



- Percorso Bottini
- Punto di scarico Fondame Autobotte
- Punto di scarico Rifiuto liquido
- Percorsi interni
- Pesa

Relazione
Il percorso Bottini è costituito da un percorso che viene compiuto secondo il seguente ordine:

- 1) Il mezzo entra in Impianto da via Alberoni eseguendo la prima pesa in ingresso
- 2) Prosegue fino alle piazzole di scarico (parte liquida e/o parte solida)
- 3) Effettuata la pesatura a vuoto ed esce dall'impianto

GruppoLavoro

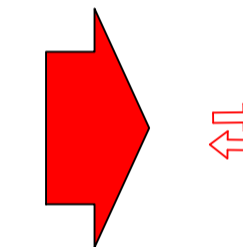
- Progettazione
Alvise Ferialdi
- RSPP
Giovanni Lupatini
- Responsabile del sito
Stefano Di Natale
- Responsabile Impianti
Raffaella Rizzetto

A1
Formato

- | | | | | |
|---|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------|
| ① SOLLEVAMENTO INIZIALE E GRIGLIATURA | ⑤ SEDIMENTATORI SECONDARI | ⑨ RILANCIO A MARE | ⑬ LETTI DI ESSICCAMENTO | ⑰ PALAZZINA UFFICI e SPOGLIATOIO |
| ② PRETRATTAMENTI (DISSABBIATURA E DISOLEATURA) | ⑥ RICIRCOLO FANGHI | ⑩ CONDOTTA SCARICO AL MARE (DN 600) | ⑭ RICEVIMENTO BOTTINI | ⑱ MAGAZZINO |
| ③ COMPARTO BIOLOGICO: SEZIONE DI DENITRIFICAZIONE | ⑦ STOCCAGGIO E DOSAGGIO DISINFETTANTE | ⑪ DIGESTIONE AEROBICA | ⑮ STOCCAGGIO E DOSAGGIO DEFOSFATANTE | ⑲ CABINA ELETTRICA |
| ④ COMPARTO BIOLOGICO: SEZIONE DI NITRIFICAZIONE | ⑧ DISINFEZIONE | ⑫ SEZIONE ABBATTIMENTO ODORI | ⑯ STOCCAGGIO VAGLIO | |

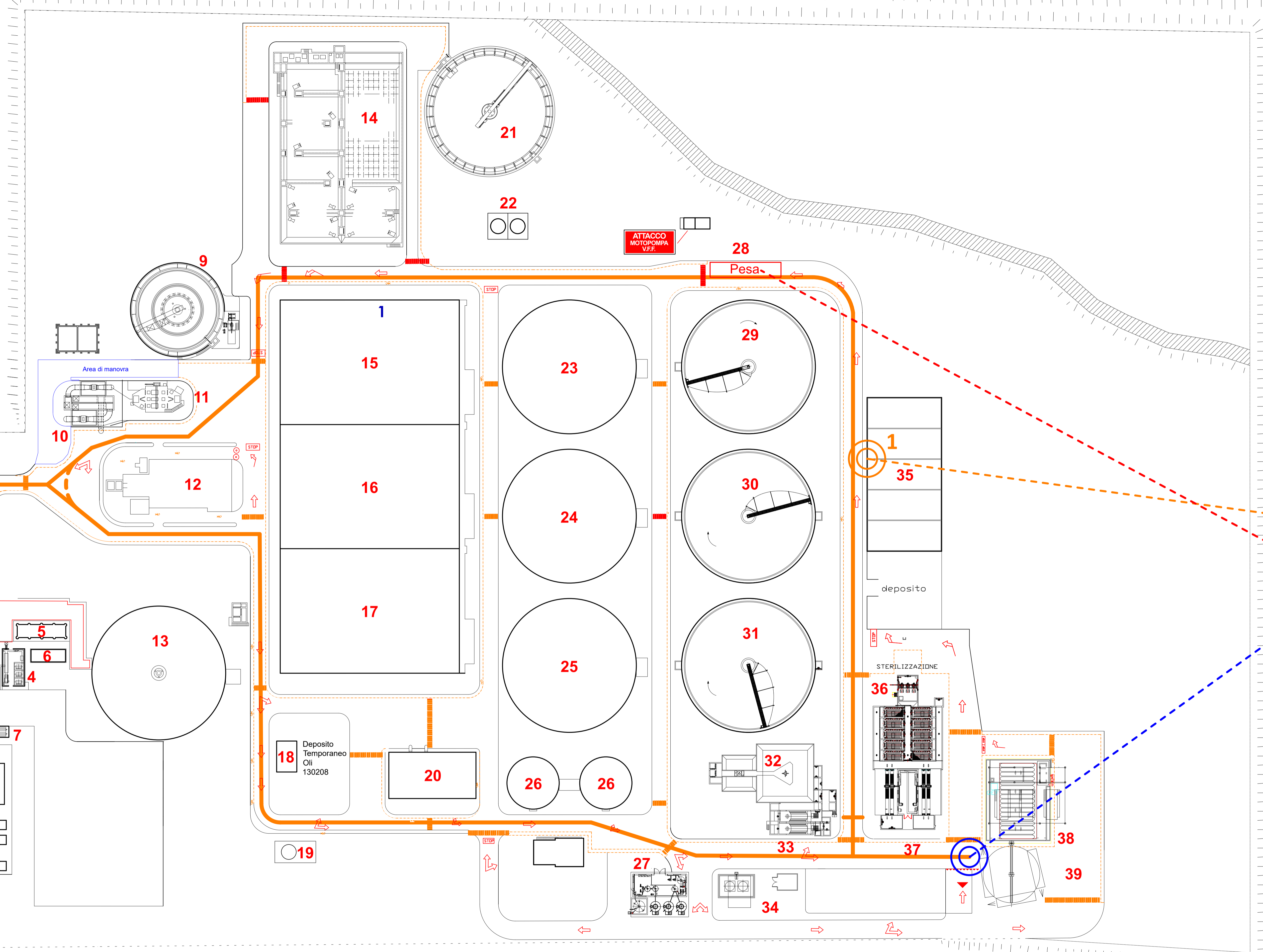


Accesso sede



Formato
A1

- | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|--|---------------------------------------|---|---|----------------------------|---|
| 01 - Uffici e sala quadri | 04 - Cabina elettrica MT/BT | 08 - Spogliatoio | 13 - Bacino pioggia | 17 - Vasche trattamento biologico linea 3 | 21 - Sedimentatore secondario linea 4 | 26 - Ispersori | 30 - Chiarifloculatore 2 | 34 - Locale pompe a vuoto | 38 - Disidratazione meccanica |
| 02 - Archivio autorizzazioni allo scarico | 05 - Magazzino depuratori centro storico ed isole | 09 - Dissabbiatura impianto | 14 - Vasche trattamento biologico linea 4 | 18 - Deposito oli | 22 - Stoccaggio e dosaggio reagenti | 27 - chiariflocculazione - stoccaggio e dosaggio reagenti | 31 - Chiarifloculatore 3 | 35 - Letti di essiccazione | 39 - Piazzale stoccaggio fanghi disidratati |
| 03 - Officina manutenzione sollevamenti + magazzino manutenzione sollevamenti + sala analizzatori on line | 06 - Officina manutenzione impianto | 10 - Limitatore di portata | 15 - Vasche trattamento biologico linea 1 | 19 - Stoccaggio ossigeno liquido | 23 - Sedimentatore secondario linea 1 | 28 - pesa | 32 - Chiariflocculazione - vasche di contatto | 36 - Filtrazione | |
| | 07 - Gruppo elettrogeno | 11 - Grigliatura impianto | 16 - Vasche trattamento biologico linea 2 | 20 - Sala produzione aria + magazzino impianto | 24 - Sedimentatore secondario linea 2 | 29 - Chiarifloculatore 1 | 33 - Sollevamento finale | 37 - Disinfezione | |
| | | 12 - Grigliatura e dissabbiatura bacino pioggia | | | 25 - Sedimentatore secondario linea 3 | | | | |



- Percorso Bottini
- Percorsi interni
- Pesa
- Punto Carico Acqua
- Punto di scarico Fondame Autobotte

Relazione
Il percorso Bottini è costituito da un anello che viene compiuto successivamente più volte:

- 1) Primo Anello: Fase di pesa a pieno carico
- 2) Secondo Anello: Svuotamento del Rifiuto Solido nei letti al punto 35
- 3) Pesatura a secco e uscita dall'impianto

Gruppo Lavoro

Progettazione
Alvise Ferialdi

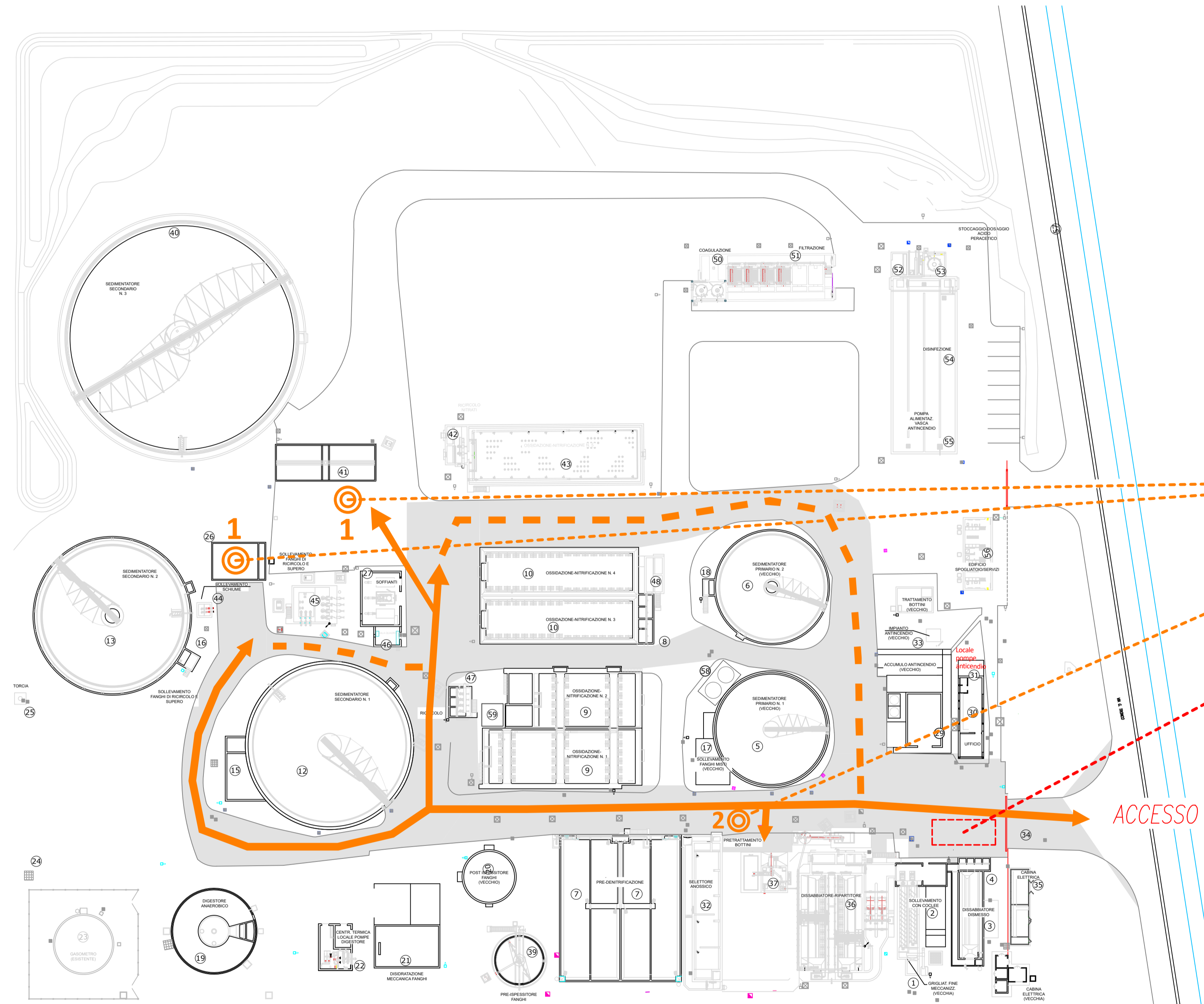
RSPP
Giovanni Lupatini

Mobility Manager
Luca Perissinotto

Responsabile del sito
Giuseppe Mezzadri

Responsabile Impianti
Stefano Di Natale

- 1 - GRIGLIATURA GROSSOLANA
- 2 - SOLLEVAMENTO INIZIALE CON COCLEE
- 3 - DISSABBIATORE - DISOLEATORE
- 4 - RIPARTITORE ALLE SEDIM. PRIMARIE
- 5 - SEDIMENTAZIONE PRIMARIA N° 1
- 6 - SEDIMENTAZIONE PRIMARIA N° 2
- 7 - PREDENITRIFICAZIONE
- 8 - RIPARTITORE ALLE OSSIDAZIONI - NITRIFICAZIONI
- 9 - OSSIDAZIONE - NITRIFICAZIONE N° 1
- 10 - OSSIDAZIONE - NITRIFICAZIONE N° 2
- 11 - RIPARTITORE ALLE SEDIM. SECONDARIE
- 12 - SEDIMENTAZIONE SECONDARIA N°1
- 13 - SEDIMENTAZIONE SECONDARIA N°2
- 15 - SOLLEVAMENTO FANGHI DI RICIRCOLO E SUPERO
- 16 - SOLLEVAMENTO FANGHI DI RICIRCOLO E SUPERO
- 17 - SOLLEVAMENTO FANGHI MISTI 1
- 18 - SOLLEVAMENTO FANGHI MISTI 2
- 19 - DIGESTORE ANAEROBICO
- 20 - POSTISPESITORE FANGHI
- 21 - DISIDRATAZIONE MECCANICA FANGHI
- 22 - CENTRALE TERMICA E LOCALE POMPE DIGESTORE
- 23 - GASOMETRO
- 24 - SFIATO CONDENZA
- 25- TORCIA
- 26 - LETTI DI ESSICAMENTO
- 27 - LOCALE SOFFIANTI
- 29 - LOCALE TECNOLOGICO OFFICINA / MAGAZZINO
- 30 - SALA QUADRI - UFFICI E SERVIZI
- 31 - ANTINCENDIO
- 32 - SERBATOIO FLOCCULANTE
- 33 - STOCCAGGIO PROD. E DOSAGGIO DISINFETTANTE
- 34 - PESA
- 35 - CABINA ELETTRICA
- 36 - DISSABBIATORE - RIPARTITORE
- 37 - PRETRATTAMENTO BOTTINI
- 38 - SELETTORE ANOSSICO
- 39 - PREISPESITORE FANGHI
- 40 - SEDIMENTATORE SECONDARIO N.3
- 41 - LETTI DI ESSICAMENTO
- 42 - RICIRCOLO NITRATI
- 43 - OSSIDAZIONE - NITRIFICAZIONE N.5
- 44 - SOLLEVAMENTO SCHIUME
- 45 - SOLLEVAMENTO FANGHI RICIRCOLO E SUPERO
- 46 - SALA QUADRI
- 47 - RICIRCOLO NITRATI
- 48 - RIPARTITORE ALLE OSSIDAZIONI
- 49 - SOCCAGGIO - DOSAGGIO - CLORURO FERRICO
- 50 - COAGULAZIONE
- 51 - FILTRAZIONE
- 52 - SALA QUADRI 2
- 53 - STOCCAGGIO - DOSAGGIO ACIDO PERACETICO
- 54 - DISINFEZIONE
- 55 - POMPA ALIMENTAZIONE VASCA ANTINCENDIO
- 56 - EDIFICIO SPOGLATOI SERVIZI
- 57 - SCARICO IMPIANTO IN CANALE TABINA
- 58 - SERBATOIO ACIDO ACETICO
- 59 - SERBATOIO CLORURO FERRICO



Piano Viabilità

Depuratore S. Donà

Revisione 14 marzo 2024

- Percorso Bottini
- Punto di scarico Fondame Autobotte
- Punto di scarico Rifiuto liquido
- Percorsi interni
- Pesa

Relazione

Il percorso Bottini è costituito da un percorso che viene compiuto secondo il seguente ordine:

- 1) Il mezzo entra in Impianto da via Tronco ed effettua la prima pesa in ingresso
- 2) Prosegue fino alle piazzole di scarico parte liquida e/o parte solida nei 2 letti a disposizione
- 3) Effettuata la pesatura a vuoto percorrendo la viabilità secondaria

Gruppo Lavoro

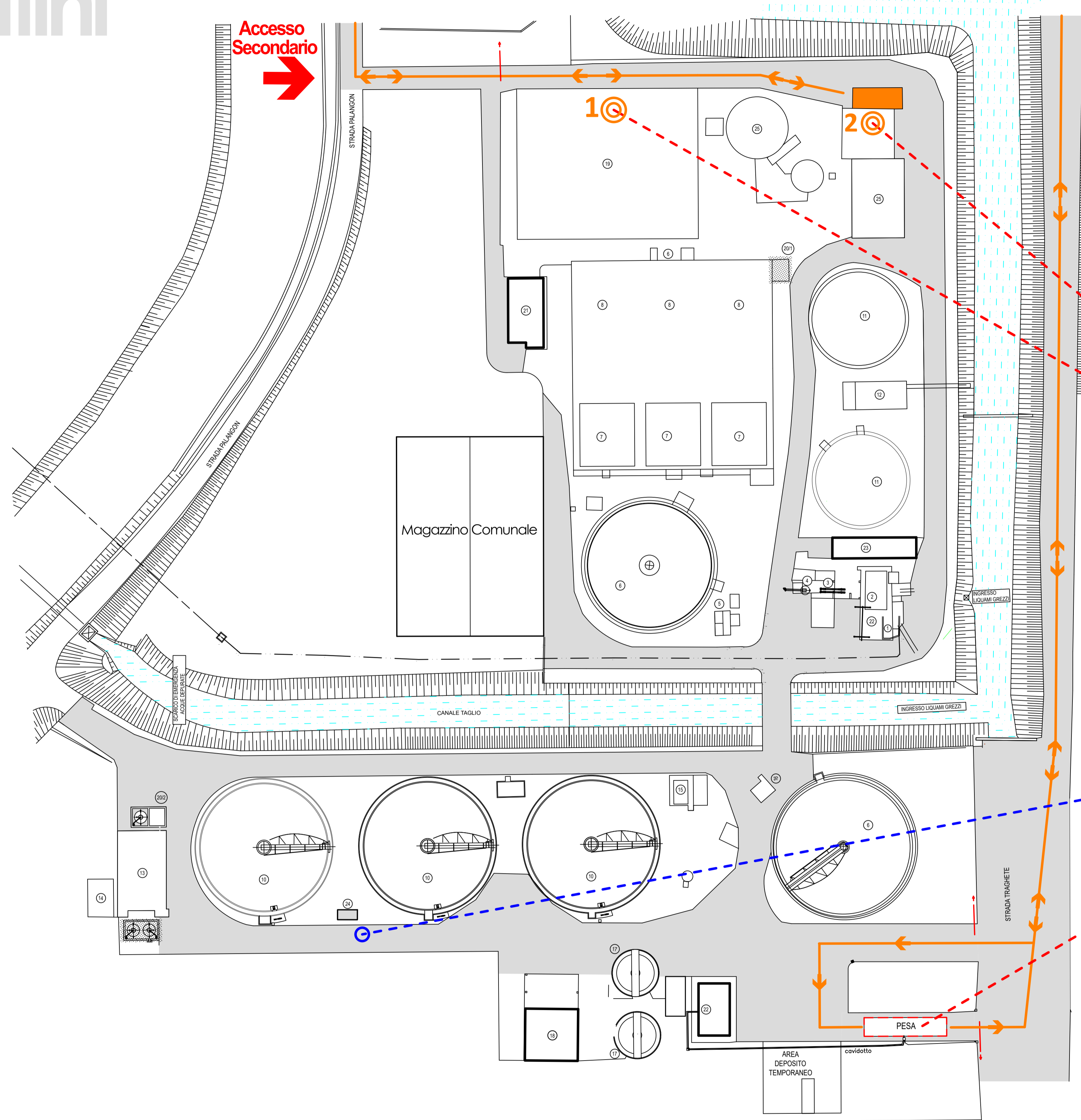
Progettazione
Alvise Ferialdi

RSP
Giovanni Lupatini

Mobility Manager
Luca Perissinotto

Responsabile del sito
Giuseppe Mezzadri

Responsabile Impianti
Giuseppe Mezzadri



Piano Viabilità

Depuratore Caorle

Revisione 12 marzo 2024

- G Percorso Bottini Rifiuto liquido
- 1 G Punto di scarico Fondame Autobotte
- 2 G Punto di scarico Rifiuto liquido
- G Percorsi interni
- Pesa
- O Punto di carico Acqua

Relazione
Il percorso Bottini è costituito da un percorso che viene compiuto secondo il seguente ordine:

- 1) Il mezzo entra in Impianto dalla viabilità pubblica eseguendo la prima pesa
- 2) Percorre la viabilità pubblica entrando in Impianto dall'ingresso a nord dove esegue lo scarico
- 3) Esce dall'Impianto per rientrare per la pesatura a vuoto. Una volta eseguita esce dall'Impianto

← Accesso

→ Uscita

A1
Formato

LEGENDA

1. GRIGLIATURA AUTOMATICA
2. SOLLEVAMENTO INIZIALE
3. STACCIATURA FINE
4. DISSABBIATURA
5. RIPARTITORE SEDIMENTAZIONE PRIMARIA
6. SEDIMENTAZIONE PRIMARIA

7. DENETRIFICAZIONE - DEFOSFATAZIONE BIOLOGICA
8. OSSIDAZIONE - NITRIFICAZIONE
9. RIPARTITORE SEDIMENTAZIONE FINALE
10. SEDIMENTAZIONE FINALE
11. SEDIMENTAZIONE FINALE (Scorta)
12. VASCA DI CONTATTO (Abbandonata)

13. VASCA DI CONTATTO
14. SOLLEVAMENTO ACQUE TRATTATE
15. SOLLEVAMENTO FANGHI DI RICIRCOLO E SUPERO
16. SOLLEVAMENTO FANGHI MISTI
17. PREISPESITORE FANGHI
18. DISIDRATAZIONE MECCANICA FANGHI (Polielettrolita)

19. LETTI DI ESSICAMENTO
- 20.1 STOCCAGGIO E DOSAGGIO REAGENTI (Cloruro ferrico)
- 20.2 STOCCAGGIO E DOSAGGIO REAGENTI (Acido peracetico)
21. LOCALE SOFFIANTI
22. EDIFICIO SERVIZI , LOCALE QUADRI ELETTRICI E SINOTTICO
23. LOCALE QUADRI ELETTRICI
24. CABINA MULTIPARAMETRICO
25. TRATTAMENTO BOTTINI

Gruppo Lavoro

Progettazione
Alvise Feriadi

RSPP
Giovanni Lupatini

Mobility Manager
Luca Perissinotto

Responsabile del sito
Giuseppe Mezzadri


Responsabile Impianti
Giuseppe Mezzadri

0 10 20 30 40
Scala 1:1000

Piano Viabilità

Depuratore Cavallino - Treponti

Revisione 14 marzo 2024

-  Percorso Bottini
-  1 Punto di scarico Fondame Autobotte
-  2 Punto di scarico Rifiuto liquido
-  Percorsi interni
-  Pesa
-  Punto di carico Acqua

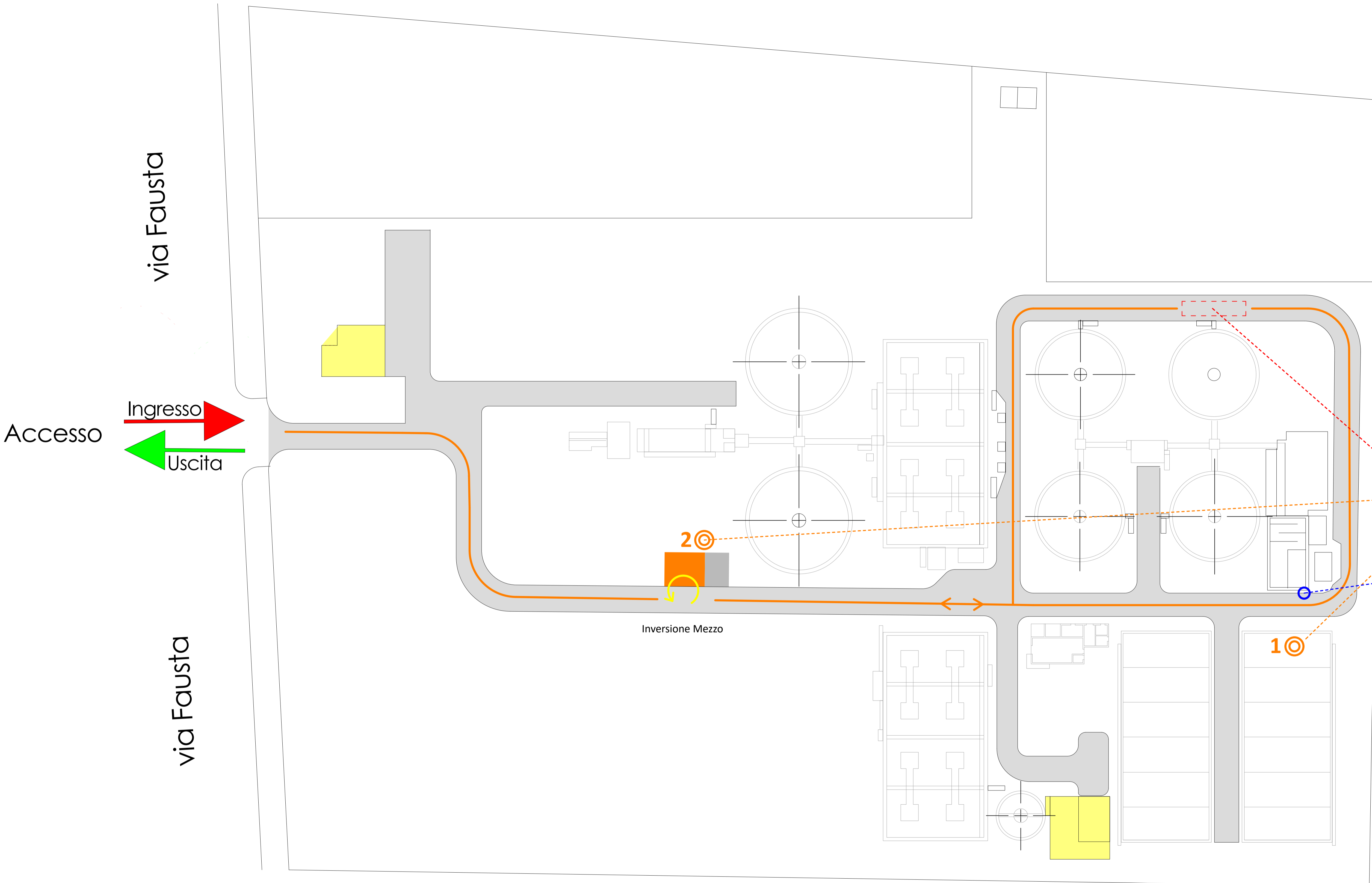
Relazione
Il percorso Bottini è costituito da un percorso che viene compiuto secondo il seguente ordine:

- 1) Il mezzo entra in Impianto dalla viabilità pubblica eseguendo la prima pesa
- 2) Prosegue fino alla piazzola dove effettua lo scarico e ritorna alla pesa
- 3) Effettuata la pesatura a vuoto si direziona verso l'uscita

GruppoLavoro

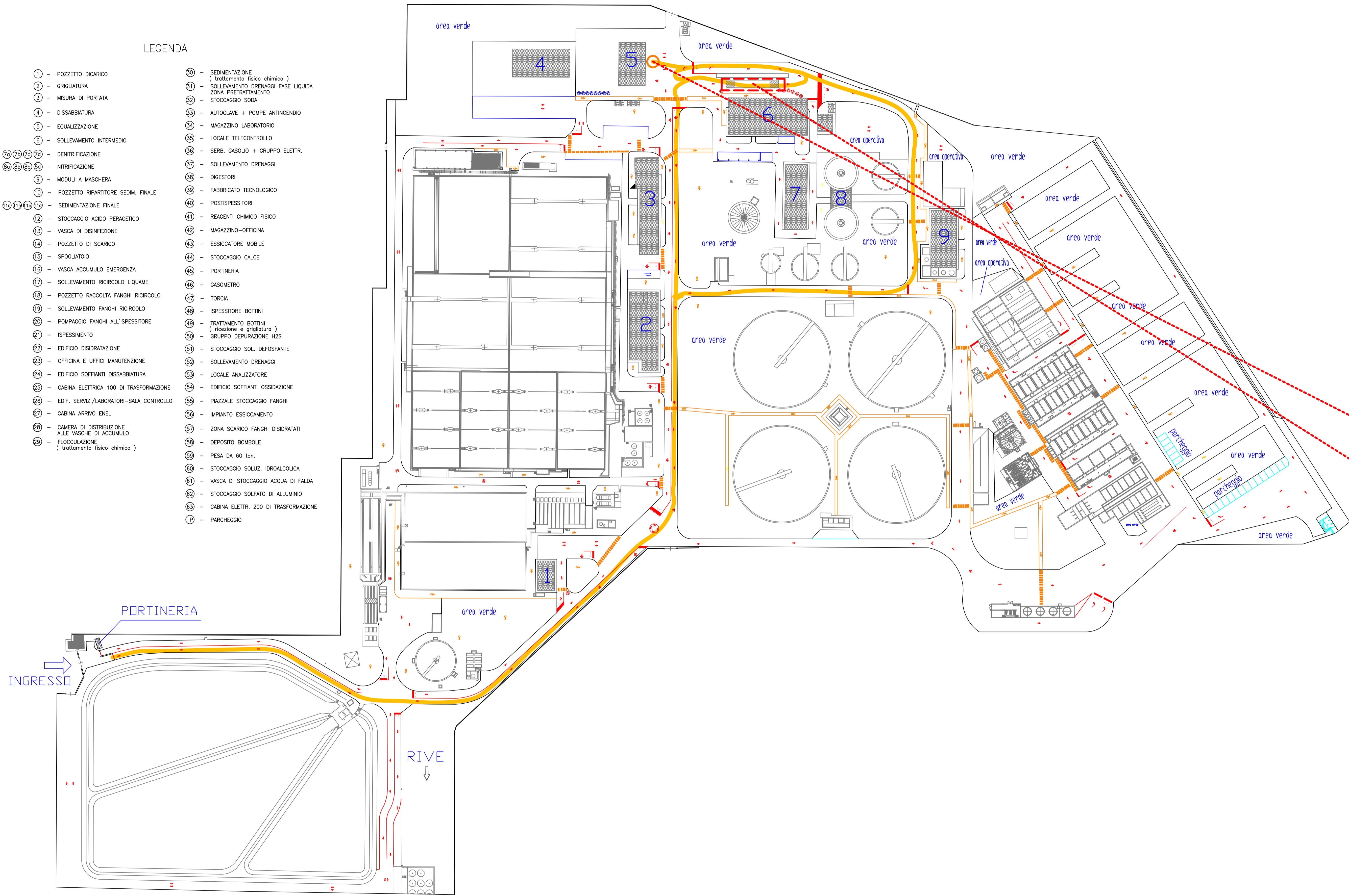
- Progettazione
Alvise Ferialdi
- RSPP
Giovanni Lupatini
- Mobility Manager
Luca Perissinotto
- Responsabile del sito
Giuseppe Mezzadri
- Responsabile Impianti
Giuseppe Mezzadri

Scala 1:1000
0 10 20 30 40



LEGENDA

- | | |
|--|--|
| 1 - POZZETTO DICARICO | 50 - SEDIMENTAZIONE (trattamento fisico chimico) |
| 2 - GRIGLIATURA | 51 - SOLLEVAMENTO DRENAGGI FASE LIQUIDA |
| 3 - MISURA DI PORTATA | 52 - ZONA PRETRATTAMENTO |
| 4 - DISSABBIATURA | 53 - STOCCAGGIO SODA |
| 5 - EQUALIZZAZIONE | 54 - AUTOCLAVE + POMPE ANTINCENDIO |
| 6 - SOLLEVAMENTO INTERMEDIO | 55 - MAGAZZINO LABORATORIO |
| 7a 7b 7c 7d - DENITRIFICAZIONE | 56 - LOCALE TELECONTROLLO |
| 8a 8b 8c 8d - NITRIFICAZIONE | 57 - SERB. GASOLIO + GRUPPO ELETR. |
| 9 - MODULI A MASCHERA | 58 - SOLLEVAMENTO DRENAGGI |
| 10 - POZZETTO RIPARTITORE SEDIM. FINALE | 59 - DIGESTORI |
| 11a 11b 11c - SEDIMENTAZIONE FINALE | 60 - FABBRICATO TECNOLOGICO |
| 12 - STOCCAGGIO ACIDO PERACETICO | 61 - POSTISPESITORI |
| 13 - VASCA DI DISINFEZIONE | 62 - REAGENTI CHIMICO FISICO |
| 14 - POZZETTO DI SCARICO | 63 - MAGAZZINO-OFFICINA |
| 15 - SPOGLIATOIO | 64 - ESSICCATORE MOBILE |
| 16 - VASCA ACCUMULO EMERGENZA | 65 - STOCCAGGIO CALCE |
| 17 - SOLLEVAMENTO RICIRCOLO LIQUAME | 66 - PORTINERIA |
| 18 - POZZETTO RACCOLTA FANGHI RICIRCOLO | 67 - GASOMETRO |
| 19 - SOLLEVAMENTO FANGHI RICIRCOLO | 68 - TORCIA |
| 20 - POMPAGGIO FANGHI ALL'ISPESITORE | 69 - ISPESITORE BOTTINI |
| 21 - ISPESIMENTO | 70 - TRATTAMENTO BOTTINI (ricezione e grigliatura) |
| 22 - EDIFICIO DISIDRATAZIONE | 71 - GRUPPO DEPURAZIONE H2S |
| 23 - OFFICINA E UFFICI MANUTENZIONE | 72 - STOCCAGGIO SOL. DEFOSFANTE |
| 24 - EDIFICIO SOFFIANTI DISSABBIATURA | 73 - SOLLEVAMENTO DRENAGGI |
| 25 - CABINA ELETTRICA 100 DI TRASFORMAZIONE | 74 - LOCALE ANALIZZATORE |
| 26 - EDIF. SERVIZI/LABORATORI-SALA CONTROLLO | 75 - EDIFICIO SOFFIANTI OSSIDAZIONE |
| 27 - CABINA ARRIVO ENEL | 76 - PIAZZALE STOCCAGGIO FANGHI |
| 28 - CAMERA DI DISTRIBUZIONE ALLE VASCHE DI ACCUMULO | 77 - IMPIANTO ESSICCAMENTO |
| 29 - FLOCCULAZIONE (trattamento fisico chimico) | 78 - ZONA SCARICO FANGHI DISIDRATATI |
| | 79 - DEPOSITO BOMBOLE |
| | 80 - PESA DA 60 ton. |
| | 81 - STOCCAGGIO SOLUZ. IDROALCOLICA |
| | 82 - VASCA DI STOCCAGGIO ACQUA DI FALDA |
| | 83 - STOCCAGGIO SOLFATO DI ALLUMINIO |
| | 84 - CABINA ELETTR. 200 DI TRASFORMAZIONE |
| | P - PARCHEGGIO |



Piano Viabilità

Depuratore Fusina

Revisione 14 marzo 2024

- Percorso Bottini
- Punto di scarico Rifiuto liquido
- Percorsi interni
- Pesa

Relazione

Il percorso Bottini è costituito da un percorso che viene compiuto secondo il seguente ordine:

- 1) Il mezzo entra in Impianto da via dei Cantieri e percorre la viabilità interna seguendo successivamente il senso unico sulla destra che lo porterà alla pesatura
- 2) Effettuato lo scarico della parte liquida effettuerà la seconda pesatura scarico uscendo poi dall'impianto

GruppoLavoro

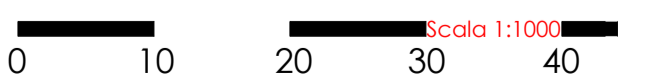
Progettazione
Alvise Ferialdi

RSPP
Giovanni Lupatini

Mobility Manager
Luca Perissinotto

Responsabile del sito
Alessandro Gaburro

Responsabile Impianti
Giuseppe Mezzadri



01-Bottini

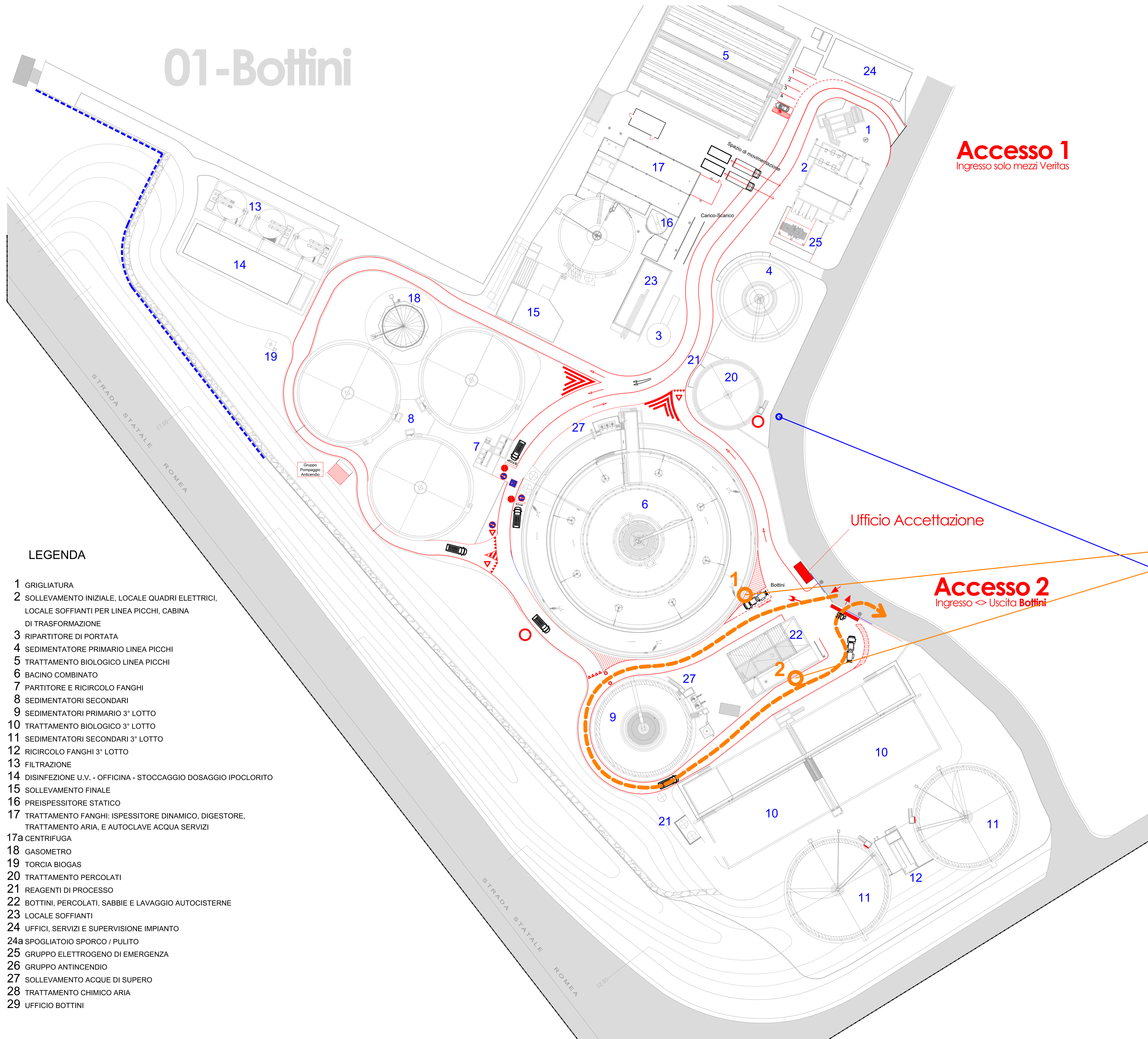
Accesso 1
Ingresso solo mezzi Veritas

Piano Viabilità
Val da Rio - Chioggia

Revisione 14 marzo 2024

LEGENDA

- 1 GRIGLIATURA
- 2 SOLLEVAMENTO INIZIALE, LOCALE QUADRI ELETTRICI, LOCALE SOFFIANTI PER LINEA PICCHI, CABINA DI TRASFORMAZIONE
- 3 RIPARTITORE DI PORTATA
- 4 SEDIMENTATORE PRIMARIO LINEA PICCHI
- 5 TRATTAMENTO BIOLOGICO LINEA PICCHI
- 6 BACINO COMBINATO
- 7 PARTITORE E RICIRCOLO FANGHI
- 8 SEDIMENTATORI SECONDARI
- 9 SEDIMENTATORI PRIMARIO 3° LOTTO
- 10 TRATTAMENTO BIOLOGICO 3° LOTTO
- 11 SEDIMENTATORI SECONDARI 3° LOTTO
- 12 RICIRCOLO FANGHI 3° LOTTO
- 13 FILTRAZIONE
- 14 DISINFEZIONE U.V. - OFFICINA - STOCCAGGIO DOSAGGIO IPOCLORITO
- 15 SOLLEVAMENTO FINALE
- 16 PREISPESITORE STATICO
- 17 TRATTAMENTO FANGHI: ISPESITORE DINAMICO, DIGESTORE, TRATTAMENTO ARIA, E AUTOCLAVE ACQUA SERVIZI
- 17a CENTRIFUGA
- 18 GASOMETRO
- 19 TORCIA BIOGAS
- 20 TRATTAMENTO PERCOLATI
- 21 REAGENTI DI PROCESSO
- 22 BOTTINI, PERCOLATI, SABBIE E LAVAGGIO AUTOCISTERNE
- 23 LOCALE SOFFIANTI
- 24 UFFICI, SERVIZI E SUPERVISIONE IMPIANTO
- 24a SPOGLIATOIO SPORCO / PULITO
- 25 GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA
- 26 GRUPPO ANTINCENDIO
- 27 SOLLEVAMENTO ACQUE DI SUPERO
- 28 TRATTAMENTO CHIMICO ARIA
- 29 UFFICIO BOTTINI



Ufficio Accettazione

Accesso 2
Ingresso <-> Uscita Bottini

- Percorso Bottini Rifiuto liquido
- Punto di scarico Rifiuto liquido
- Percorsi interni
- Punto di carico Acqua Esterno all'Impianto
- Pesa: non presente nel sito ...

Relazione
Il mezzo entra ed esce dallo stesso varco scaricando il solo rifiuto liquido in due punti distinti, secondo le indicazioni ricevute dal personale d'impianto

Gruppo Lavoro
Responsabile
Alvise Ferioldi

Giovanni Lupatini
Mobility Manager
Luca Perissinotto

Responsabile del sito
Giuseppe Mezzadri

Responsabile Impianti
Giuseppe Mezzadri

0 10 20 30 40
Scala 1:500